**LUNEDI’ DELLA V SETTIMANA DOPO PENTECOSTE**  
**UFFICIO DELLE LETTURE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**INNO**Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:  
  
Ristorate le membra affaticate,  
i servi tuoi si levano;  
vieni e accogli, o Dio,  
la prima voce dei tuoi figli oranti.  
  
Lieto ti loda il labbro,  
il cuore ardente ti chiama:  
all’operosa vita che riprende  
presiedi e benedici.  
  
La stella del mattino  
vince la notte, alla crescente luce  
la tenebra nel bel sereno sfuma:  
il male così ceda alla tua grazia.  
  
A te concorde sale la supplica:  
strappa dai cuori ogni fibra colpevole,  
e l’animo redento  
celebrerà in eterno la tua gloria.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito santo  
domina e vive nei secoli. Amen.  
  
Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:  
  
Sommo Creatore dei lucenti cieli,  
o immenso Dio, che dividendo l’acque,  
offri alla bruna terra  
le fresche piogge e l’ardore del sole,  
  
dall’alto manda sull’anima nostra  
la divina rugiada della grazia,  
né, seducendoci con nuovi inganni,  
ci mortifichi più l’antico errore.  
  
Alla tua luce la fede  
attinga la provvida luce  
che ogni miraggio disperda  
e dissipi ogni tenebra.  
  
Ascolta, Padre, la nostra preghiera  
per Gesù Cristo Signore  
che regna con te nei secoli  
e con lo Spirito santo. Amen.  
  
**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †  
 e siedi sui cherubini \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli, amen, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Salmo 30,2-17.20-25  
I (2-9)**  
**Ant. 1** Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele: \* mi affido alle tue mani.  
  
In te, Signore, mi sono rifugiato, †  
 mai sarò deluso; \*  
 per la tua giustizia salvami.  
  
Porgi a me l'orecchio, \*  
 vieni presto a liberarmi.  
Sii per me la rupe che mi accoglie, \*  
 la cinta di riparo che mi salva.  
  
Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*  
 per il tuo nome dirigi i miei passi.  
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*  
 perché sei tu la mia difesa.  
  
Mi affido alle tue mani; \*  
 tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.  
Tu detesti chi serve idoli falsi, \*  
 ma io ho fede nel Signore.  
  
Esulterò di gioia per la tua grazia, †  
 perché hai guardato alla mia miseria, \*  
 hai conosciuto le mie angosce;  
  
non mi hai consegnato nelle mani del nemico, \*  
 hai guidato al largo i miei passi.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele: \* mi affido alle tue mani.  
  
**II (10-17)**  
**Ant. 2** Fa’ splendere il tuo volto \* sul tuo servo, o Signore.  
  
Abbi pietà di me, Signore, sono nell'affanno; †  
 per il pianto si struggono i miei occhi, \*  
 la mia anima e le mie viscere.  
  
Si consuma nel dolore la mia vita, \*  
 i miei anni passano nel gemito;  
inaridisce per la pena il mio vigore, \*  
 si dissolvono tutte le mie ossa.  
  
Sono l'obbrobrio dei miei nemici,  
 il disgusto dei miei vicini, †  
 l'orrore dei miei conoscenti; \*  
 chi mi vede per strada mi sfugge.  
  
Sono caduto in oblio come un morto, \*  
 sono divenuto un rifiuto.  
  
Se odo la calunnia di molti, \*  
 il terrore mi circonda;  
quando insieme contro di me congiurano, \*  
 tramano di togliermi la vita.  
  
Ma io confido in te, Signore; †  
 dico: «Tu sei il mio Dio, \*  
 nelle tue mani sono i miei giorni».  
  
Liberami dalla mano dei miei nemici, \*  
 dalla stretta dei miei persecutori:  
fa' splendere il tuo volto sul tuo servo, \*  
 salvami per la tua misericordia.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Fa’ splendere il tuo volto \* sul tuo servo, o Signore.  
  
**III (20-25)**  
**Ant. 3** Quanto è grande la tua bontà: \* ti lodiamo, o Signore.  
  
Quanto è grande la tua bontà, Signore! \*  
 La riservi per coloro che ti temono,  
ne ricolmi chi in te si rifugia \*  
 davanti agli occhi di tutti.  
  
Tu li nascondi al riparo del tuo volto, \*  
 lontano dagli intrighi degli uomini;  
li metti al sicuro nella tua tenda, \*  
 lontano dalla rissa delle lingue.  
  
Benedetto il Signore, †  
 che ha fatto per me meraviglie di grazia \*  
 in una fortezza inaccessibile.  
  
Io dicevo nel mio sgomento: \*  
 «Sono escluso dalla tua presenza».  
Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera \*  
 quando a te gridavo aiuto.  
  
Amate il Signore, voi tutti suoi santi; †  
 il Signore protegge i suoi fedeli \*  
 e ripaga oltre misura l'orgoglioso.  
  
Siate forti, riprendete coraggio, \*  
 o voi tutti che sperate nel Signore.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** Quanto è grande la tua bontà: \* ti lodiamo, o Signore.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
Tu sei benedetto, Signore.  
Amen.  
  
**PRIMA LETTURA 1 Sam 18,5-27**Dal primo libro di Samuele  
  
Davide riusciva in tutti gli incarichi che Saul gli affidava, così che Saul lo pose al comando dei guerrieri ed era gradito a tutto il popolo e anche ai ministri di Saul.  
Al loro rientrare, mentre Davide tornava dall'uccisione del Filisteo, uscirono le donne da tutte le città d'Israele a cantare e a danzare incontro al re Saul, accompagnandosi con i timpani, con grida di gioia e con sistri. Le donne danzavano e cantavano alternandosi:  
«Saul ha ucciso i suoi mille,  
Davide i suoi diecimila».  
Saul ne fu molto irritato e gli parvero cattive quelle parole. Diceva: «Hanno dato a Davide diecimila, a me ne hanno dato mille. Non gli manca altro che il regno». Così da quel giorno in poi Saul si ingelosì di Davide. Il giorno dopo, un cattivo spirito sovrumano s'impossessò di Saul, il quale si mise a delirare in casa. Davide suonava la cetra come i giorni precedenti e Saul teneva in mano la lancia. Saul impugnò la lancia, pensando: «Inchioderò Davide al muro!». Ma Davide gli sfuggì davanti per due volte. Saul cominciò a sentir timore di fronte a Davide, perché il Signore era con lui, mentre si era ritirato da Saul. Saul lo allontanò da sé e lo fece capo di migliaia e Davide andava e veniva alla testa del suo gruppo. Davide riusciva in tutte le sue imprese, poiché il Signore era con lui. Saul, vedendo che riusciva proprio sempre, aveva timore di lui. Ma tutto Israele e Giuda amavano Davide, perché egli si muoveva alla loro testa.  
Ora Saul disse a Davide: «Ecco Merab, mia figlia maggiore. La do in moglie a te. Tu dovrai essere il mio guerriero e combatterai le battaglie del Signore». Saul pensava: «Non sia contro di lui la mia mano, ma contro di lui sia la mano dei Filistei». Davide rispose a Saul: «Chi sono io e che importanza ha la famiglia di mio padre in Israele, perché io possa diventare genero del re?». Ma ecco, quando venne il tempo di dare Merab, figlia di Saul, a Davide, fu data invece in moglie ad Adriel di Mecola.  
Intanto Mikal, l'altra figlia di Saul, s'invaghì di Davide; ne riferirono a Saul e la cosa gli piacque. Saul diceva: «Gliela darò, ma sarà per lui una trappola e la mano dei Filistei cadrà su di lui». E Saul disse a Davide: «Oggi hai una seconda occasione per diventare mio genero». Quindi Saul ordinò ai suoi ministri: «Dite di nascosto a Davide: Ecco, tu piaci al re e i suoi ministri ti amano. Su, dunque, diventa genero del re». I ministri di Saul sussurrarono all'orecchio di Davide queste parole e Davide rispose: «Vi pare piccola cosa divenir genero del re? Io sono povero e uomo di bassa condizione». I ministri di Saul gli riferirono: «Davide ha risposto in questo modo». Allora Saul disse: «Riferite a Davide: Il re non pretende il prezzo nuziale, ma solo cento prepuzi di Filistei, perché sia fatta vendetta dei nemici del re». Saul pensava di far cadere Davide in mano ai Filistei. I ministri di lui riferirono a Davide queste parole e piacque a Davide tale condizione per diventare genero del re. Non erano ancora passati i giorni fissati, quando Davide si alzò, partì con i suoi uomini e uccise tra i Filistei duecento uomini. Davide riportò i loro prepuzi e li contò davanti al re per diventare genero del re. Saul gli diede in moglie la figlia Mikal.  
  
**RESPONSORIO**Dentro di me freme il mio cuore,  
piombano su di me terrori di morte.  
 Getta sul Signore il tuo affanno,  
 ed egli ti darà sostegno.  
  
Chi mi darà ali come di colomba  
per volare e trovare riposo?  
 Getta sul Signore il tuo affanno,  
 ed egli ti darà sostegno.  
  
**SECONDA LETTURA**Dal «Commento a dodici salmi» di sant’Ambrogio, vescovo  
  
Bevi per prima cosa l'Antico Testamento, per bere poi anche il Nuovo Testamento. Se non berrai il primo, non potrai bere il secondo. Bevi il primo per mitigare la sete; bevi il secondo per raggiungere la sazietà. Nell'Antico Testamento c'è l'afflizione, nel Nuovo la letizia.  
Osserva come il Signore abbia rimediato alle arti del diavolo per i suoi piccoli servi! Il diavolo, con un cibo di frode, ne ingannò uno solo, per insidiare tutti in quel solo. Gesù invece, con un cibo di salvezza, riscattò tutti, perché in tutti fosse ripristinato anche quell'uno che era stato ingannato. Il diavolo inventò il calice d'oro di Babilonia, perché quanto più uno bevesse, tanto più avesse sete e per invogliare alla bevuta, grazie alla preziosità dell'oro, visto che la bevanda non poteva piacere. Propinò il vino delle sue botti, chiedendo aiuto al prezioso metallo. Al contrario il Signore Gesù fece sgorgare l'acqua dalla roccia e tutti bevvero. Quelli che la bevvero nella figura, furono sazi; quelli che la bevvero nella verità, furono inebriati. Buona è l'ebbrezza che infonde letizia e non arreca smarrimento! Buona è l'ebbrezza che rinsalda i passi di una mente sobria! Buona è l'ebbrezza, che irriga il terreno della vita eterna che ci è stato donato! Bevi dunque questo calice, di cui il profeta ha detto: «Che meraviglia il tuo calice, che dà l'ebbrezza!» (Sal 22, 5). Non ti faccia impressione che il calice di Babilonia sia d'oro, perché tu invece bevi il calice della sapienza, che è più prezioso dell'oro e dell'argento.  
Bevi dunque tutt'e due i calici, dell'Antico e del Nuovo Testamento, perché in entrambi bevi Cristo. Bevi Cristo, che è la vite; bevi Cristo, che è la pietra che ha sprizzato l'acqua; bevi Cristo, che è la fontana di vita; bevi Cristo, che è il fiume la cui corrente feconda la città di Dio; bevi Cristo, che è la pace; bevi Cristo, che «è il ventre da cui sgorgano vene d'acqua viva» (Gv 7, 38); bevi Cristo, per bere il sangue da cui sei stato redento; bevi Cristo, per bere il suo discorso! Il suo discorso è l'Antico Testamento, il suo discorso è il Nuovo Testamento. La Scrittura divina si beve, la Scrittura divina si divora, quando il succo della parola eterna discende nelle vene della mente e nelle energie dell'anima: così, «non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola di Dio» (Lc 4, 4). Bevi questa parola, ma bevila secondo il suo ordine: prima nell'Antico Testamento; e «passa presto» (Is 9, 1) a berla anche nel Nuovo Testamento.  
  
**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*  
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
  
Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*  
 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.  
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*  
 Signore Dio, Re del cielo.  
  
Dio Padre onnipotente, \*  
 Gesù Cristo e Spirito Santo.  
  
Signore Dio, \*  
 Figlio del Padre.  
  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*  
 accogli la nostra supplica.  
  
Tu che siedi alla destra del Padre, \*  
 abbi pietà di noi.  
  
Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*  
 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.  
Liberaci dai nemici \*  
 e dalle tentazioni.  
  
Perché tu solo il santo,   
 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*  
 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.  
  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
 e lodiamo il tuo nome per sempre.  
Degnati oggi, Signore, \*  
 di custodirci senza peccato.  
  
Benedetto sei tu, Signore; \*  
 mostrami il tuo volere.  
Vedi la mia miseria e la mia pena \*  
 e perdona tutti i miei peccati.  
  
Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*  
 la lode al nostro Dio.  
Possa io vivere per lodarti: \*  
 mi aiutino i tuoi giudizi.  
  
Come pecora smarrita vado errando; \*  
 cerca il tuo servo  
 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.  
  
Presto ci venga incontro la tua misericordia, †  
 perché siamo troppo infelici: \*  
 aiutaci, Dio, nostra salvezza.  
  
Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.  
  
Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.  
  
**ORAZIONE**O Dio Creatore sorgente di ogni bene, donaci la fedeltà nel tuo servizio, poiché solo nell’obbedirti sta la felicità senz’ombre e senza fine. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**LODI MATTUTINE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**CANTICO DI ZACCARIA  
 Cantico Lc 1,68-79**  
**Ant.** Il Signore benedetto \* ha visitato e redento il suo popolo.  
  
Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
 perché ha visitato e redento il suo popolo,  
  
e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
 nella casa di Davide, suo servo,  
  
come aveva promesso \*  
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
  
salvezza dai nostri nemici, \*  
 e dalle mani di quanti ci odiano.  
  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
 e si è ricordato della sua santa alleanza,  
  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
  
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,  
  
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
 nella remissione dei suoi peccati,  
  
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge  
  
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
 e nell'ombra della morte  
  
e dirigere i nostri passi \*  
 sulla via della pace».  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Il Signore benedetto \* ha visitato e redento il suo popolo.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**PRIMA ORAZIONE**Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*Ascolta, o Dio, l’implorazione mattutina dei tuoi servi fedeli e apri la porta della tua misericordia a chi con ardore ti cerca. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Cantico Sir 36,1-7.13-16  
  
Ant. 1** Rinnova i segni e compi ancora prodigi, \* glorifica la tua mano e il tuo braccio santo.  
  
Abbi pietà di noi,  
 Signore Dio dell’universo e guarda, \*  
 infondi il tuo timore su tutte le nazioni.  
  
Alza la tua mano sulle nazioni straniere, \*  
 perché vedano la tua potenza.   
  
Come ai loro occhi   
 ti sei mostrato santo in mezzo a noi, \*  
 così ai nostri occhi mostrati grande fra di loro.   
  
Ti riconoscano, come noi ti abbiamo riconosciuto \*  
 che non c'è un Dio fuori di te, Signore.  
Rinnova i segni e compi altri prodigi, \*  
 glorifica la tua mano e il tuo braccio destro.  
  
Risveglia lo sdegno e riversa l'ira, \*  
 distruggi l'avversario e abbatti il nemico.  
Affretta il tempo e ricòrdati del giuramento; \*  
 si narrino le tue meraviglie.   
  
Riempi Sion della tua maestà, \*  
 il tuo popolo della tua gloria.   
Rendi testimonianza alle creature   
 che sono tue fin dal principio, \*  
 adempi le profezie fatte nel tuo nome.   
  
Ricompensa coloro che sperano in te, \*  
 i tuoi profeti siano degni di fede.   
Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi servi, \*  
 secondo la benedizione di Aronne  
 sul tuo popolo.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Rinnova i segni e compi ancora prodigi, \* glorifica la tua mano e il tuo braccio santo.  
  
**Salmi Laudativi**  
**Ant. 2** I cieli narrano la tua gloria, Signore.  
 **Sal 18 A, 1-7**I cieli narrano la gloria di Dio, \*  
 e l’opera delle sue mani annunzia il firmamento.   
Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*  
 e la notte alla notte ne trasmette notizia.  
  
Non è linguaggio e non sono parole, \*  
 di cui non si oda il suono.  
Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*  
 e ai confini del mondo la loro parola.   
  
Là pose una tenda per il sole †  
 che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*  
 esulta come prode che percorre la via.   
  
Egli sorge da un estremo del cielo †  
 e la sua corsa raggiunge l’altro estremo: \*  
 nulla si sottrae al suo calore.  
  
 **Sal 116**Lodate il Signore, popoli tutti, \*  
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;  
  
perché forte è il suo amore per noi \*  
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** I cieli narrano la tua gloria, Signore.  
  
 **Salmo diretto Sal 41**Come la cerva anela ai corsi d’acqua, \*  
così l’anima mia anela a te, o Dio.  
  
L’anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: \*  
 quando verrò e vedrò il volto di Dio?  
  
Le lacrime sono mio pane giorno e notte, \*  
 mentre mi dicono sempre: «Dov’è il tuo Dio?».  
  
Questo io ricordo, e il mio cuore si strugge: †  
attraverso la folla avanzavo tra i primi \*  
 fino alla casa di Dio,  
  
in mezzo ai canti di gioia \*  
 di una moltitudine in festa.  
  
Perché ti rattristi, anima mia, \*  
 perché su di me gemi?  
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*  
 lui, salvezza del mio volto e mio Dio.  
  
In me si abbatte l’anima mia; †  
 perciò di te mi ricordo \*  
 dal paese del Giordano e dell’Ermon,   
 dal monte Mizar.  
  
Un abisso chiama l’abisso  
 al fragore delle tue cascate; \*  
tutti i tuoi flutti e le tue onde  
 sopra di me sono passati.  
  
Di giorno il Signore mi dona la sua grazia †  
 di notte per lui innalzo il mio canto: \*  
 la mia preghiera al Dio vivente.  
  
Dirò a Dio, mia difesa: †  
 «Perché mi hai dimenticato? \*  
 Perché triste me ne vado, oppresso dal nemico?».  
  
Per l’insulto dei miei avversari  
 sono infrante le mie ossa; \*  
 essi dicono a me tutto il giorno:  
 «Dov’è il tuo Dio?».  
  
Perché ti rattristi, anima mia, \*  
 perché su di me gemi?  
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo, \*  
 lui, salvezza del mio volto e mio Dio.  
  
Gloria.  
  
**SECONDA ORAZIONE**O fonte che zampilli per la vita, Dio, che nell’onda salvifica dall’abisso della colpa ci hai chiamati alle meraviglie della tua grazia, non dimenticare le tristezze del nostro esilio, non lasciare senza ristoro la nostra sete, ma saziaci della tua parola ineffabile e guidaci alla gioia eterna sul tuo santo monte. Per Cristo nostro Signore.  
  
**INNO**Di fuoco il cielo si tinge e l’aurora  
va risvegliando la terra assopita:  
danza sul mondo la luce,  
l’oscura insidia dilegui.  
  
Svaniscano i foschi fantasmi notturni,  
ogni impuro pensiero si dissolva;  
la colpa, che striscia nell’ombra,  
fugga percossa dai raggi del sole  
  
Oh! Presto sorga l’alba lucente  
che porrà fine alla storia:  
noi l’attendiamo in preghiera,  
mentre il mattino risuona di canti  
  
A te, Padre, sia gloria  
e all’unico tuo Figlio  
con lo Spirito santo  
nei secoli infiniti. Amen.  
  
**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE***Acclamiamo a Cristo, Verbo di Dio, luce che splende nelle tenebre e illumina ogni uomo.*Gesù, Sapienza uscita dalla bocca dell’Altissimo, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu, che trovi le tue delizie tra i figli degli uomini, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu, che abiti nella città da Dio amata, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu, che hai posto le radici nel popolo del Signore Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu, che hai preso dominio su ogni nazione, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Gesù, Sapienza più dolce del favo di miele, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Padre nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci esaudisca.  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
  
**ORA MEDIA**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO  
  
Terza**Tu che invocato ti effondi,  
con il Padre e col Figlio unico Dio,  
o Spirito, discendi  
senza indugio nei cuori.  
  
Gli affetti, i pensieri, la voce  
cantino la tua lode;  
la tua fiamma divampi  
e gli uomini accenda d’amore.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli. Amen.  
  
**Sesta**O Dio glorioso, altissimo sovrano,  
che i tempi diversi alternando,  
orni di dolce chiarità il mattino  
e l’infocato meriggio avvampi,  
  
placa la furia delle discordie,  
spegni il funesto ardore dell’odio,  
dona alle membra sanità e vigore,  
agli animi dona la pace.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli.  
  
Amen.  
  
**Nona**Perpetuo vigore degli esseri,  
che eterno e immutabile stai  
e la vicenda regoli del giorno  
nell’inesausto gioco della luce,  
  
la nostra sera irradia  
del tuo vitale splendore;  
premia la morte dei giusti  
col giorno che non tramonta.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito santo  
vive e governa nei secoli.   
  
Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 118, 41-48 VI (Vau)**  
**Ant. 1** Venga a noi, Signore, la tua misericordia.  
  
Venga a me, Signore, la tua grazia, \*  
la tua salvezza secondo la tua promessa;  
a chi mi insulta darò una risposta, \*  
perché ho fiducia nella tua parola.  
  
Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, \*  
perché confido nei tuoi giudizi.  
Custodirò la tua legge per sempre, \*  
nei secoli, in eterno.  
  
Sarò sicuro nel mio cammino, \*  
perché ho ricercato i tuoi voleri.  
Davanti ai re parlerò della tua alleanza \*  
senza temere la vergogna.  
  
Gioirò per i tuoi comandi \*  
che ho amati.  
Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, \*  
mediterò le tue leggi.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Venga a noi, Signore, la tua misericordia.  
  
**Salmo 39  
I (2-9)**  
**Ant. 2** Tu solo, Signore Dio nostro, \* hai operato infiniti prodigi.  
  
Ho sperato: ho sperato nel Signore †  
ed egli su di me si è chinato, \*  
 ha dato ascolto al mio grido.  
  
Mi ha tratto dalla fossa della morte, \*  
dal fango della palude;  
i miei piedi ha stabilito sulla roccia, \*  
 ha reso sicuri i miei passi.  
  
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, \*  
 lode al nostro Dio.  
  
Molti vedranno e avranno timore \*  
 e confideranno nel Signore.  
  
Beato l’uomo che spera nel Signore †  
 e non si mette dalla parte dei superbi, \*  
 né si volge a chi segue la menzogna.  
  
Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio, †  
 quali disegni in nostro favore: \*  
 nessuno a te si può paragonare.  
  
Se li voglio annunziare e proclamare \*  
 sono troppi per essere contati.  
  
Sacrificio e offerta non gradisci, \*  
gli orecchi mi hai aperto.  
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. \*  
Allora ho detto: «Ecco, io vengo.  
  
Sul rotolo del libro di me è scritto, \*  
 che io faccia il tuo volere.  
Mio Dio, questo io desidero, \*  
la tua legge è nel profondo del mio cuore».  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Tu solo, Signore Dio nostro, \* hai operato infiniti prodigi.  
  
**III (10-14.17-18)**  
**Ant. 3** Tu sei il mio aiuto e la mia liberazione, \* mio Dio, non tardare.  
  
Ho annunziato la tua giustizia  
nella grande assemblea; \*  
vedi, non tengo chiuse le labbra,  
Signore, tu lo sai.  
  
Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, \*  
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.  
  
Non ho nascosto la tua grazia \*  
e la tua fedeltà alla grande assemblea.  
  
Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, \*  
la tua fedeltà e la tua grazia  
mi proteggano sempre,  
  
poiché mi circondano mali senza numero, †  
le mie colpe mi opprimono \*  
e non posso più vedere.  
  
Sono più dei capelli del mio capo, \*  
il mio cuore viene meno.  
  
Degnati, Signore, di liberarmi; \*  
accorri, Signore, in mio aiuto.  
  
Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †  
 dicano sempre: «Il Signore è grande» \*  
 quelli che bramano la tua salvezza.  
  
Io sono povero e infelice; \*  
di me ha cura il Signore.  
Tu, mio aiuto e mia liberazione, \*  
mio Dio, non tardare.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** Tu sei il mio aiuto e la mia liberazione, \* mio Dio, non tardare.  
  
Alle altre Ore salmodia complementare  
  
**Terza  
  
LETTURA BREVE Rm 5,3-5**Fratelli, noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito santo che ci è stato dato.  
  
La testimonianza del Signore è verace.  
La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.  
  
Il timore del Signore è puro.  
Rende saggio il semplice.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
La testimonianza del Signore è verace, \* rende saggio il semplice.  
  
**ORAZIONE**Tutti i popoli redenti dalla croce si raccolgano, Padre, nell’unità della fede per virtù dello Spirito santo e, concordi edificando la Chiesa, la rivelino al mondo come splendido segno della salvezza operata da Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Sesta  
  
LETTURA BREVE Is 57,15**Così parla l’Alto e l’Eccelso, che ha una sede eterna e il cui nome è santo: «In luogo eccelso e santo io dimoro, ma sono anche con gli oppressi e gli umiliati, per ravvivare lo spirito degli umili e rianimare il cuore degli oppressi».  
  
Sei tu il mio aiuto, Signore.  
Sei tu il mio aiuto, Signore, \* non lasciarmi.  
  
Non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.  
Non lasciarmi.  
   
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Sei tu il mio aiuto, Signore, \* non lasciarmi.  
  
**ORAZIONE**Col sacrificio del Salvatore hai dato agli uomini, o Dio, la speranza della vita eterna e beata; ogni timore e ogni dubbio dissolvi nel popolo che hai rinnovato portandolo dal peccato alla gioia della grazia. Per Cristo nostro Signore.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Nona  
  
LETTURA BREVE 1 Cor 2,1-2**Fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunziarvi la testimonianza di Dio con sublimità di parola o di sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e questi crocifisso.  
  
La grazia del Signore dura in eterno.  
La grazia del Signore dura in eterno \* per quanti custodiscono la sua alleanza.  
  
La sua giustizia per i figli dei figli.  
Per quanti custodiscono la sua alleanza.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
La grazia del Signore dura in eterno \* per quanti custodiscono la sua alleanza.  
  
**ORAZIONE**Signore Gesù, che pur negli spasimi della croce hai sentito l’amore del Padre, concedi a noi di riconoscere sempre la divina misericordia e di collaborare con umile fede al disegno di grazia; così nella sincera offerta della vita al Dio eterno e vero si rinsalderà la speranza di arrivare alla gloria futura, con te che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**SAN BENEDETTO,  
ABATE  
PATRONO D’EUROPA**Festa  
  
**PRIMI VESPRI**  
Il Signore sia con voi.  
E con il tuo spirito.  
  
oppure  
  
Signore ascolta la nostra preghiera  
E il nostro grido giunga fino a te  
  
**RITO DELLA LUCE**Come la luce dell'alba   
cresce fino al meriggio,  
 la strada dei giusti avanza  
 verso l'eterna gloria.  
  
Custodisci sopra ogni cosa il tuo cuore:  
fluisce dal cuore la vita.  
 La strada dei giusti avanza  
 verso l'eterna gloria.   
  
Come la luce dell'alba  
cresce fino al meriggio,  
 la strada dei giusti avanza  
 verso l'eterna gloria.  
  
**INNO**Riluce ancora festivo e santo  
il giorno di Benedetto;  
dopo diuturna fatica,  
lieta l’accolse la casa di Dio.  
  
Celebre suona il nome suo tra i popoli,  
tutte le terre lo invocano,  
ma più preziosa ed alta  
è la sua gloria in cielo.  
  
O saggio maestro di vita,  
conforta l’umile supplica:  
nessuna labile gioia del mondo  
distolga i nostri cuori dal Regno.  
  
A te, suprema fonte dell’essere,  
Padre, si canti gloria,  
con l’Unigenito e col Paraclito  
unico Dio nei secoli. Amen.  
  
**NOTIZIA DEL SANTO**Benedetto nacque a Norcia da nobile famiglia verso l’anno 480 e compì a Roma i suoi studi. Disgustato dalla vita dissipata di tanti giovani, decise di darsi completamente a Dio e si ritirò per tre anni, sotto la guida di un monaco pio e sperimentato, in una grotta nelle vicinanze di Subiaco.  
Con un gruppo di discepoli, che erano accorsi attratti dalla fama della sua santità, si stabilì sull’acropoli di Cassino, dove fondò la celebra abbazia ed espresse nella “Regola” il suo ideale monastico di preghiera, di lavoro, di convivenza fraterna. La forma benedettina di vita religiosa si propagò rapidamente, tanto che il suo iniziatore poté a giusto titolo essere detto il Patriarca del monachesimo occidentale.  
Benedetto morì il 21 marzo dell’anno 547. Nel 1964 Paolo VI lo dichiarò patrono di tutta l’Europa.  
  
**SALMODIA  
  
Ant.** Beati gli operatori di pace, beati i puri di cuore, \* perché vedranno Dio.  
 **Salmo 145**Loda il Signore, anima mia: †  
loderò il Signore per tutta la mia vita, \*  
finché vivo canterò inni al mio Dio.   
  
Non confidate nei potenti, \*  
in un uomo che non può salvare.   
Esala lo spirito e ritorna alla terra; \*  
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.   
  
Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe, \*  
chi spera nel Signore suo Dio,   
creatore del cielo e della terra, \*  
del mare e di quanto contiene.   
  
Egli è fedele per sempre, †  
rende giustizia agli oppressi, \*  
dà il pane agli affamati.   
  
Il Signore libera i prigionieri, \*  
il Signore ridona la vista ai ciechi,   
il Signore rialza chi è caduto, \*  
il Signore ama i giusti,   
  
il Signore protegge lo straniero, †  
egli sostiene l’orfano e la vedova, \*  
ma sconvolge le vie degli empi.   
  
Il Signore regna per sempre, \*  
il tuo Dio, o Sion, per ogni generazione.  
  
**Salmo 133**  
Ecco, benedite il Signore, \*  
 voi tutti, servi del Signore;  
  
voi che state nella casa del Signore \*  
 durante le notti.  
  
Alzate le mani verso il tempio \*  
 e benedite il Signore.  
  
Da Sion ti benedica il Signore, \*  
 che ha fatto cielo e terra.  
  
**Salmo 116**  
Lodate il Signore, popoli tutti, \*  
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;  
  
perché forte è il suo amore per noi \*  
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Beati gli operatori di pace, beati i puri di cuore, \* perché vedranno Dio.  
  
**PRIMA ORAZIONE**O Dio, che nel cuore docile e generoso di san Benedetto hai dato compimento alla grazia battesimale fino a portarla alla perfezione evangelica, accresci la santità della Chiesa e donaci di seguire più da vicino i passi del tuo Figlio Gesù Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**CANTICO DELLA BEATA VERGINE  
 Cantico Lc 1,46-55**  
**Ant.** Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un terreno; \* un uomo lo trova e, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra il campo. Alleluia, alleluia, alleluia.  
  
L'anima mia magnifica il Signore \*  
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
 D'ora in poi tutte le generazioni   
 mi chiameranno beata.  
  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
 e Santo è il suo nome:  
  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
 si stende su quelli che lo temono.  
  
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
 ha innalzato gli umili;  
  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
 ricordandosi della sua misericordia,  
  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.  
  
Gloria.  
  
L’anima mia \*  
 magnifica il Signore.  
  
**Ant.** Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un terreno; \* un uomo lo trova e, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra il campo. Alleluia, alleluia, alleluia.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**SECONDA ORAZIONE**O Dio, che hai scelto san Benedetto abate e lo hai costituto maestro di coloro che dedicano la vita al tuo servizio, concedi anche a noi di nulla anteporre all’amore del Salvatore e di correre con cuore libero e ardente sulla via dei tuoi precetti. Per Cristo nostro Signore.  
  
**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**Il giusto sarà sempre ricordato,  
non temerà annunzio di sventura.  
 Gloria al Padre e al Figlio  
 e allo Spirito santo.  
 Come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen.  
Il giusto sarà sempre ricordato,  
non temerà annunzio di sventura.  
 **Orazione**Signore Gesù Cristo, che chiami i tuoi discepoli alla perfezione dell’amore, concedi ai credenti di ricercare in tutto la volontà del Padre sull’esempio dei santi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
  
**INTERCESSIONI**A Cristo diciamo la lode, che nei santi ci dona una testimonianza del vangelo, e con cuore credente preghiamo:  
*Santifica il tuo popolo, Signore.*  
I santi ti hanno servito nei fratelli,  
dona ai tuoi discepoli di crescere nella carità.  
  
Essi, che hanno avuto la grazia di sopportare ogni dolore nel tuo nome,  
intercedano presso Dio a favore dei colpiti dalla sofferenza.  
  
I tuoi eletti hanno raggiunto la perfezione nell’obbedienza alla volontà del Padre,  
fa’ che tutti gli uomini si conformino sinceramente all’eterno disegno di salvezza.  
  
Tu che hai dato agli uomini la speranza della vita senza fine,  
concedi alla tua Chiesa di essere persuasiva testimone del tuo amore.  
  
Tu che inviti i giusti al tuo celeste convito,  
accogli tra i santi i nostri fratelli defunti.  
  
L’amore di cristo ci spinge a invocare il Padre di tutti:  
Padre Nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci custodisca  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
**COMPIETA**  
Convertici, Dio, nostra salvezza.  
E placa il tuo sdegno verso di noi.  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO**Tu che le tenebre al giorno  
sapientemente alterni,  
così alleviando nel sonno  
le membra affaticate,  
  
ascolta chi nella notte  
timoroso ti implora:  
se il corpo nel torpore si abbandona,  
vegli lo spirito nella tua luce.  
  
Ansia di ignoto pericolo,  
Padre pietoso, non ci impauri,  
incubi vani non ci inquietino  
né fatue visioni ci illudano.  
  
Ogni affanno si perda  
nel sonno ristoratore;  
ma vigili il cuore e ti sogni,  
ospite dolce di chi crede in te.  
  
A te si innalza, Padre, la supplica  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive con te nei secoli. Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 85**  
**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.   
  
Signore, tendi l'orecchio, rispondimi, \*  
 perché io sono povero e infelice.  
Custodiscimi perché sono fedele; \*  
 tu, Dio mio, salva il tuo servo,   
 che in te spera.  
  
Pietà di me, Signore, \*  
 a te grido tutto il giorno.  
Rallegra la vita del tuo servo, \*  
 perché a te, Signore, innalzo l'anima mia.  
  
Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*  
 sei pieno di misericordia con chi ti invoca.  
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera \*  
 e sii attento alla voce della mia supplica.  
  
Nel giorno dell'angoscia alzo a te il mio grido \*  
 e tu mi esaudirai.  
Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*  
 e non c'è nulla che uguagli le tue opere.  
  
Tutti i popoli che hai creato verranno  
 e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*  
 per dare gloria al tuo nome;  
  
grande tu sei e compi meraviglie: \*  
 tu solo sei Dio.  
  
Mostrami, Signore, la tua via, \*  
 perché nella tua verità io cammini;  
donami un cuore semplice \*  
 che tema il tuo nome.  
  
Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*  
 e darò gloria al tuo nome sempre,  
perché grande con me è la tua misericordia: \*  
 dal profondo degli inferi mi hai strappato.  
  
Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,  
 una schiera di violenti   
 attenta alla mia vita, \*  
 non pongono te davanti ai loro occhi.  
  
Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*  
 lento all'ira e pieno di amore, Dio fedele,  
  
volgiti a me e abbi misericordia:  
 dona al tuo servo la tua forza, \*  
 salva il figlio della tua ancella.  
  
Dammi un segno di benevolenza;  
 vedano e siano confusi i miei nemici, \*  
 perché tu, Signore,   
 mi hai soccorso e consolato.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.   
  
**LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10**Fratelli, Dio ci ha destinati all’acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.  
  
Conserva ai miei occhi la luce.  
 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.  
  
Guarda e rispondimi, o Dio.  
 Perché non mi sorprenda il sonno della morte.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.  
  
**CANTICO DI SIMEONE   
 Cantico Lc 2,19-32  
  
Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.  
  
Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
 vada in pace secondo la tua parola;  
  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
 preparata da te davanti a tutti i popoli,  
  
luce per illuminare le genti \*  
 e gloria del tuo popolo Israele.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri.  
  
**ORAZIONE**Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.  
   
**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**Inviolato fiore, purissima Vergine,  
porta lucente del cielo,  
Madre di Cristo amata, Signore piissima,  
odi quest’inno di lode.  
Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:  
così t’implorano i cuori.  
Per la tua dolce supplica a noi colpevoli  
scenda il perdono di Dio.  
Vergine tutta santa, Regina bellissima,  
inviolato fiore.  
  
Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.  
  
**CONCLUSIONE**Dormiamo in pace.  
Vigiliamo in Cristo.